



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA



GESTIONE GOVERNATIVA
FERROVIA CIRCUMETNEA
- CATANIA -



D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Decreto Legislativo n°81/2008

Art. 26 – Obblighi connessi ai contratti di appalto, opera e somministrazione

Data:

Il Datore di Lavoro
ai sensi D. Lgs. 81/2008
(Dott. Angelo Mautone)

Il Resp. del Serv. di Prev. e Protez.
ai sensi D. Lgs. 81/2008
(Ing. Riccardo Gino Vasta)

Premessa

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.L.vo 81/2008 impone al datore di lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.L.vo, inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenza che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il DUVRI.

Riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'impresa aggiudicataria e il personale del Datore di Lavoro che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

La valutazione dei rischi cui sono sottoposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato sia nel corso di aggiudicazione del contratto con i dati e le informazioni fornite dalla stazione appaltante che nel corso di esecuzione del contratto nel caso di significative modifiche nello svolgimento delle attività con la configurazione di nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Appaltatore convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

ESCLUSIONI - Casi in cui non é necessario redigere il DUVRI

Vista la Determinazione 5 marzo 2008 "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture", i casi in cui è previsto **esclusione** della presenza di **rischi da interferenze** e della relativa stima dei costi per la sicurezza, sono i seguenti:

1. le **mere forniture, senza posa in opera, installazione e montaggio** (ad es. richieste di beni con consegna diretta in Magazzino), salvo i casi in cui siano necessarie attività e procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
2. i servizi per i quali non è prevista **l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del committente**
3. i servizi di **natura intellettuale**
4. **contratti per i quali è previsto il PSC (CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI)**

Nei contratti per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC stesso e quindi in tale evenienza **non appare necessaria la redazione del DUVRI**.

Sarà cura del Coordinatore per la progettazione coinvolgere nella predisposizione del PSC le Direzioni Aziendali, i Servizi interessati dai lavori e se necessario il Servizio di Prevenzione e Protezione. L'attuazione del PSC è garantita dal Responsabile dei lavori oggetto dell'appalto.

DUVRI

Il Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs.81/2008 provvede a:

- A) **Verificare** l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- B) **Prevedere** le verifiche e fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- C) **Promuovere** la cooperazione ed il coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori, coinvolti nell'attività oggetto dell'appalto, elaborando **un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) con le misure adottate per eliminare/ridurre i rischi da interferenze**.

Il documento viene **redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze**. Pertanto, esclude i rischi specifici propri dell'attività della ditta in appalto.

I criteri adottati nel presente DUVRI sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera.

E' pertanto necessario che il Responsabile Legale della Ditta Appaltatrice fornisca le informazioni specifiche contenute nell'**allegato A** di detto documento.

Il Committente fornisce alle ditte appaltatrici le informazioni in merito all'attività e alle misure generali di prevenzione, protezione e controllo da adottare per ridurre i rischi da interferenze generate durante lo svolgimento dell'attività nei luoghi oggetto dell'appalto. Tali informazioni sono riportate nell'**allegato B**.

Il Committente nell'**allegato C** individua preventivamente in maniera generale e non esaustiva i **rischi interferenti**, generate dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, i relativi provvedimenti necessari e la stima dei costi per la sicurezza.

Dopo la compilazione degli allegati di cui sopra, si procederà ad eventuali sopralluoghi ed incontri tra le parti, allo scopo di provvedere alla **revisione del documento** affinché le parti possano congiuntamente condividere e approvare lo stesso prima dell'inizio dei lavori.

Allegato A - Informazioni richieste alla ditta appaltatrice

1) Anagrafica ditta Appaltatrice

Ragione sociale/nome ditta appaltatrice o capogruppo ATI:

Indirizzo/Sede Legale: Via _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

P. IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

N° Posizione INAIL: _____ N° Posizione INPS: _____

Compagnia Assicurativa _____ Polizza Tipo _____ Numero _____

Incarichi per la Sicurezza Sul Lavoro

Legale rappresentante o datore di lavoro

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

Nome del dirigente o del preposto locale:

Recapito telefonico e-mail:

Medico Competente o autorizzato:

Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (coordinatore)

2) Descrizione dell'attività o servizi oggetto dell'appalto svolta presso la committenza:

SERVIZIO DI PULIZIA, GIARDINAGGIO E DISINFESTAZIONE DEGLI IMMOBILI DELLA FCE – CIG 8338890DB5.

3) Personale coinvolto nell'attività svolta presso la committenza:

Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza:

	Lavoratori a tempo indeterminato		Lavoratori a tempo determinato	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Lavoratori Ditta Committente				

4) Giorni e orari in cui si svolge l'attività oggetto dell'appalto conto i locali del committente.

Giorno/i della settimana	Dalle ore	Alle ore

5) Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore.

Attrezzatura e dati identificativi	Dichiarazione di conformità	
	SI	NO

6) DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività

DPI / Caratteristiche	Lavorazioni per le quali si usano
Occhiali / Visiere	
Otoprotettori	
Facciali Filtranti / Mascherine	

Guanti	
Abiti da lavoro	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
Altro	

7) Sostanze e preparati utilizzati nell'attività presso la committenza.

PRODOTTO	Scheda di sicurezza		DPI utilizzati
	Sì	No	

8) Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività conto i locali del committente.

Rischio specifico	IR*	NOTE
Elettrico		
Cadute dall'alto/Scivolamenti/ inciampi		
Chimico		
Rischio di incendio e/o esplosione		
Saldature con elettrodi		
Saldature ossiacetileniche		
Polvere		
Rumore		
Altro		

Indice di Rischio (IR) (*)Leggenda: Rischio A (alto) M (medio) B (basso)

Subappalto

E' vietato il subappalto di tutto o parte di lavoro, salvo specifica autorizzazione del Committente. Se necessario ed autorizzato, l'Appaltatore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'Appaltatore nel presente contratto. L'Appaltatore è il solo responsabile del lavoro nei confronti del Committente.

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Oggetto dell'APPALTO: **SERVIZIO DI PULIZIA, GIARDINAGGIO E DISINFESTAZIONE DEGLI IMMOBILI DELLA FCE- CIG 8338890DB5.**

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)
Legale Rappresentante della Ditta _____
con sede legale in _____ Via _____
iscrizione C.C.I.A.A. N° _____

dichiara quanto segue

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto é:

- dotato delle abilitazioni necessarie
- idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista art. 41 D. Lgs. 81/08
- adeguatamente informato/formato sulle misure di prevenzione e protezione, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art. 36-37 D. Lgs. 81/08
- dotato di ausili, DPI (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
- dotato di tessera di riconoscimento esposta bene in vista corredata di fotografia, e generalità del lavoratore, indicazione del DL e dell'impresa in appalto.

2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi, artt. 17 – 28 D.Lgs. 81/08.

3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, e dotati di documenti di certificazione e controllo.

4. Che il costo relativo ai rischi da interferenza è indicato nel documento allegato denominato "costi interferenza".

5. Che ha preso visione del documento **DUVRI di prima informazione** sulle condizioni di lavoro.

6. Che trasmetterà l'allegato A, debitamente compilato in ogni sua parte.

Data _____

In fede _____

Allegato B: INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

1) Caratteristiche dell'Azienda e descrizione dell'attività lavorativa.

La Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea opera nell'ambito del **trasporto pubblico di passeggeri provinciale e comunale** per conto diretto dello Stato, tramite il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha sede legale a Catania in via Caronda 352/a.

La Direzione di Esercizio della Ferrovia, gestisce il trasporto pubblico di passeggeri con mezzi ferroviari, automobilistici e metropolitani nel bacino di traffico di seguito sommariamente descritto.

Trasporto ferroviario:

- Linea ferroviaria di superficie a scartamento ridotto (singolo binario) da Catania-Borgo a Riposto estesa per km. 110;

Trasporto automobilistico:

- Linee automobilistiche in concessione, che interessano i centri abitati di: Catania; Misterbianco; Belpasso; Paternò; S.M. di Licodia; Biancavilla; Adrano; Bronte; Maletto; Randazzo; Castiglione di Sicilia; Linguaglossa; Piedimonte; Mascali; Giarre; Riposto;

Trasporto metropolitano:

- linea metropolitana da Catania – Nesima a Catania – Stesicoro in galleria (a doppio binario) elettrificata a scartamento ordinario.

Gli impianti aziendali, distribuiti nel bacino di traffico prima descritto, sono i seguenti:

- **Impianto di Catania Porto:**
 - officina e deposito Metropolitana;
 - piazzale ferroviario e aree di servizio;
 - stazione e locali per il personale.
- **Impianto di Catania Borgo:**
 - uffici direzione;
 - officina e deposito ferroviario;
 - stazione e locali per il personale;
 - piazzale ferroviario e aree di servizio.
- **Impianto di Piano Tavola, Paternò, Adrano, Bronte, Randazzo, Solicchiata, Linguaglossa e Riposto:**
 - parcheggio autobus;
 - stazione ed alloggio personale di servizio e di stazione;
 - piazzale ferroviario e aree di servizio.
- **Impianto di Nesima, Misterbianco, Valcorrente, S.M.di Licodia, Biancavilla, Casello 49, Passo Zingaro, Maletto, Gurrída, Piedimonte, Mascali, e Giarre:**
 - piazzale ferroviario e aree di servizio;
 - stazione e relativi uffici;

Inoltre lungo la linea ferroviaria vi sono le seguenti stazioni e fermate presenziate:

Catania Borgo, Misterbianco, Piano Tavola, Paternò, S.M.di Licodia, Biancavilla, Adrano, Bronte, Maletto, Randazzo, Linguaglossa, Piedimonte, Mascali, Giarre e Riposto.

Mentre le stazioni e le fermate non presenziate sono: **Cibali, Nesima, Lineri (fermata), Val Corrente, Giaconia, Scalilli, Casello 48, Passo Zingaro, Ruvolita, Gurrída, Solicchiata (fermata), Casello 81 (fermata), Cerro, S. Venera, Cutula.**

- **Impianto metropolitano:**
 - stazione Nesima;
 - stazione San Nullo;
 - stazione Milo;
 - stazione Borgo;
 - stazione Giuffrida;
 - stazione Italia;
 - stazione Galatea;

- stazione Giovanni XXIII;
- stazione Stesicoro.

Le attività svolte presso l'Azienda sono schematicamente le seguenti:

Servizio Ferroviario

- trasporto ferroviario di passeggeri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile, eseguita presso la officina FCE di Catania Borgo;
- manutenzione ordinaria della linea ferroviaria;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati;
- progettazione e direzione lavori dei lavori in appalto;
- servizio di gestione di magazzino materiali;
- servizi amministrativi e del personale servizio produzione e commerciale.

Servizio Automobilistico

- trasporto automobilistico di passeggeri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli autobus, eseguita presso la officina FCE di Adrano Nord;

Servizio Metropolitano

- trasporto metropolitano di passeggeri;
- manutenzione ordinaria dei rotabili;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei rotabili, eseguita presso la officina FCE di Catania Porto.

Anagrafica Committente

Ragione sociale: **GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA**

Sede Legale: **Via Caronda 352/A**

Posizione INAIL dei dirigenti: **N° 90238153-97**

Posizione INAIL degli impiegati di ufficio: **N° 78095362-21**

Posizione INAIL di tutti gli altri Agenti: **N° 78000766-80**

Posizione INPS: **N° 2100581988**

Incarichi per la Sicurezza sul Lavoro

Datore Lavoro/Direttore Generale TPL Dott. Angelo Mautone

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione Ing. Riccardo Gino Vasta

Medico Competente/Medico Autorizzato Prof. Venerando Rapisarda

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

OBBLIGHI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Modalità d'accesso/permessi: Se previsto l'accesso alle zone oggetto di intervento, deve essere concordato con i referenti Aziendali, indicati in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente e con quella di Ditte terze. L'accesso del personale della ditta deve essere sempre comunicato al Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto o al Dirigente Responsabile del Servizio presso il quale sarà svolta l'attività. Se l'attività è svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, è necessario indicare il Preposto di riferimento.

Il personale occupato dall'impresa, durante i lavori nei locali della committenza, deve essere prov-

visto di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e le indicazioni del Datore di Lavoro.**

I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera (art. 6 del D. Lgs. 123/2007) per un immediato riconoscimento.

Segnalazione di incidenti e/o infortuni: L'impresa appaltatrice è tenuta ad inviare al Servizio Prevenzione e Protezione una comunicazione e/o un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso i locali oggetto dell'appalto.

Indicazioni propedeutiche all'inizio dell'attività oggetto dell'appalto.

La ditta aggiudicataria deve disporre e attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente.

- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Appaltatore;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita **segnaletica e cartellonistica specifica** (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;

Inoltre **per tutti i luoghi, viene prescritto, quanto segue:**

- E' **vietato fumare**, gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- E' **vietato portare** e usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza.
- In caso in cui si percepisce un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente il referente ove si svolge l'attività.
- È **vietato** a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di **assumere alcool** durante l'orario di lavoro
- Prendere visione dei **percorsi di esodo** come da planimetrie e segnaletica di sicurezza **esposte nei luoghi di lavoro;**
- Prendere visione degli **estintori e gli idranti** si quali sono evidenziati da **idonea segnaletica** e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la **squadra di gestione di emergenza** contro la lotta **all'incendio** inoltre è presente personale tecnico, adeguatamente formato per ambienti ad **elevato medio di incendio.**
- Nelle aree adiacenti la struttura la **velocità di accesso** e percorrenza di **mezzi di trasporto** dovrà essere limitata a **10 km/h;**

Regole comportamentali e rispetto dell'utenza. Il personale delle Ditte è tenuto a seguire le regole di comportamento.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro occorre fare riferimento ai Dirigenti e ai Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle Ditte, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;

- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi; aumentare la visibilità e l'identificazione dei mezzi (es. fari accesi o luci lampeggianti);
- separare con transenne o simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;
- rispettare la segnaletica stradale esposta;

Allaccio alla rete e/o lavori sull'Impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente

accordi con il personale Tecnico della Committenza.

Lavori su Impianti elettrici, termici, idraulici e/o tecnici in genere

Durante le operazioni di demolizione, installazione apparecchiature, rifacimento impiantistico in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni elettriche, di acqua calda/fredda e tubi in genere.

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi, occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;
- avvertire immediatamente gli operatori tecnici e al fine di limitare le conseguenze e i disservizi;

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia;

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, spegnendo principi di incendio, disattivando apparecchiature elettriche, ecc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima.

L'**utilizzo** nelle lavorazioni di **sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato**, dovrà essere **limitato al minimo** indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno delle strutture l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il SPP e la Direzione Aziendale strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività circostante per la durata dei lavori.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

obbligo di contenimento polveri:

- in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree adiacenti;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione; dare tempo alla polvere di scendere

prima di fare la pulizia finale.

- materiali usati, di risulta, etc. prodotti dall'Appaltatore devono essere conferiti in discariche a mezzo ditta autorizzata e consegnare copia della terza copia del formulario rifiuti alla Committente.

Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni in caso di lavori edili che non prevedano la redazione di uno specifico PSC (ristrutturazioni "interne" di stanze, aggiornamenti tecnologici che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti):

- durante i lavori, devono essere pianificate con la Committenza, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
- deve essere garantita la sigillatura di finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria mediante l'installazione di reti metalliche e pre filtri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
- gli orari e la tempistica dei lavori deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti;
- il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico etc) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante contenitori o sacchi chiusi e conferiti in discariche a mezzo ditta autorizzata e consegnare copia della terza copia del formulario rifiuti alla Committente;
- la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno.

Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose

Se per effettuare la lavorazione, l'Appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per lo stesso:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente.
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- il materiale di risulta deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione, mediante contenitori o sacchi chiusi e conferiti in discariche a mezzo ditta autorizzata e consegnare copia della terza copia del formulario rifiuti alla Committente;

Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature del Committente;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i

lavoratori dell'Appaltatore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN TUTTE LE AREE DELLA COMMITTENZA

Elenco non esaustivo delle principali misure di prevenzione e/o protezione da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della Ferrovia Circumetnea.

RISCHIO INCENDIO

L'Azienda ha attualmente predisposto, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, il *Piano Generale di Emergenza e di Evacuazione* disponibile presso il SPP. Il personale dell'Appaltatore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale della Committenza, dovrà comunicarlo direttamente al personale interno dei Reparti/Servizi della Committenza o chiamare gli operatori della Dirigenza Unica di Movimento al numero **095-541545**.

Al fine di ridurre il rischio di incendio il personale dell'Appaltatore deve:

- Mantenere gli ambienti della Committenza puliti ed ordinati senza ostruire le vie d'esodo.
- Depositare all'esterno dei luoghi di lavoro eventuali bombole di gas quando non utilizzate.
- Richiedere autorizzazione specifica per accumulo di materiali combustibili od infiammabili.
- Prestare particolare attenzione nei luoghi di lavoro ove si effettuano lavori a caldo (saldature o uso di fiamme libere) presso i quali è necessario mediante sopralluogo preliminare accertarsi che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle indicazioni impartite nei piani di emergenza aziendali che evidenzia come il personale delle imprese esterne si debba comportare in caso di incendio:

- **non farsi prendere dal panico;**
- **azionare** il pulsante di **allarme** più vicino, indicato dalla segnaletica (ove esistente) o avvisare subito il personale della Committente;
- **interrompere ogni attività e sgomberare le vie di fuga da ogni attrezzatura** (es. carrelli, scale, macchine, lavapavimenti ecc.);
- **mettere in sicurezza le proprie attrezzature** (es. disattivare le apparecchiature elettriche, spegnere eventuali fiamme libere, allontanare eventuali liquidi e o gas infiammabili);
- **recarsi presso l'uscita di sicurezza più vicina** e chiudere le porte tagliafuoco lungo il percorso di fuga;
- raggiungere il punto di raccolta esterno e attendere dal più alto in grado dei presenti dell'impresa l'appello dei collaboratori verificando che non vi sia personale in pericolo;
- attendere dal responsabile della propria ditta il "cessato pericolo" prima di poter accedere ai locali di lavoro.

RISCHIO BIOLOGICO

Si definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo.

Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale infetto e di personale affetto da patologie infettive.

Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto tale rischio è praticamente nullo.

In ambito Aziendale è sicuramente un rischio poco diffuso; si può considerare quindi che tutti i reparti sono a bassissimo rischio biologico.

MOVIMENTAZIONE CARICHI

Nelle aree interne ed esterne alla struttura è prevista la movimentazione di materiale la quale avviene sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici. L'utilizzo di apparecchiature di proprietà della committenza è preclusa all'Appaltatore, salvo autorizzazioni specifiche.

RISCHIO ELETTRICO

Ai fini di rischi elettrici si ricorda che i materiali si dividono in conduttori ed isolanti: i primi presentano basse resistenze e sottoposti ad una tensione trasportano la corrente (ad esempio metalli, in particolare il rame), i secondi presentano elevate resistenze e bloccano il passaggio della corrente (ad esempio resine, plastiche, legno asciutto).

Con l'espressione <prendere la scossa> si indica l'attraversamento del corpo umano da parte di una corrente elettrica, conseguente al contatto di una persona con un punto sotto tensione rispetto a terra.

I danni fisici dipendono dalla durata del contatto e dall'intensità raggiunta dalla corrente, i valori letali sono assai ridotti e quindi il rischio di morte è elevato.

I rischi sono tanto più gravi quanto più elevata è la tensione e quanto più ridotte sono la resistenza interna della persona e quelle di contatto, poiché entrambi i casi portano ad un aumento di corrente. Nella pratica per i valori di tensione, le situazioni di maggiore pericolo si manifestano quando si opera in ambienti umidi o in presenza di acqua e/o quando l'infortunato non può staccarsi dal contatto.

Gravi infortuni possono essere causati dall'elettricità anche in modo indiretto, ad esempio operando in alto, a causa della reazione ad una scossa elettrica, che in condizioni normali sarebbe stata innocua per l'organismo, l'operatore può perdere l'equilibrio ed infortunarsi, oppure in seguito a scintille e corto circuiti in ambienti in cui vi sono gas o vapori infiammabili possono avvenire esplosioni o incendi in presenza di materiali di facile combustione.

In ambito aziendale è un rischio molto significativo in metropolitana in quanto l'alimentazione della linea di trazione è 3000 Volt.

Rischi derivanti dalla vicinanza di linee aeree in tensione (metropolitana)

Per le lavorazioni previste in metropolitana si riportano le seguenti prescrizioni:

- Non avvicinarsi mai con la persona, o gli attrezzi, o con oggetti trasportati a meno di 1 m dai conduttori, isolatori e accessori, costituenti la linea di contatto;
- Non salire sul tetto dei veicoli, o sul carico di carri scoperti, posti sotto i binari elettrificati;
- Non toccare alcun filo elettrico pendente in quanto potrebbe essere in tensione;
- Non dirigere getti d'acqua verso conduttori aerei, che si devono sempre considerare in tensione;
- Quando si operi in regime di "tolta tensione" attendere la conferma del personale incaricato, prima di iniziare i lavori che abbiano richiesto la "tolta tensione";
- Nel caso in cui, per l'esecuzione dei lavori, il personale possa venire in contatto con condutture e/o attrezzature sotto tensione, o anche solamente avvicinarsi ad esse ad una distanza inferiore a quella di sicurezza e cioè 1 m per linee a tensione;
- I lavori dovranno essere eseguiti solo dopo aver tolto la tensione alle condutture e/o alle attrezzature, e potranno essere iniziati solo dopo l'operatore tecnico, o persona da lui designata, abbia ottenuto, la dichiarazione scritta dell'avvenuta tolta tensione delle attrezzature e delle condutture e della loro "messa a terra", con l'indicazione esatta della tratta, o tratte sulle quali si dovrà lavorare e dei limiti di tempo concessi per l'esecuzione del lavoro (Scambio Moduli). Un'analogha dichiarazione scritta sarà consegnata dall'operatore tecnico, a lavori ultimati, per consentire la riattivazione delle linee;
- Gli operatori per la manutenzione, devono adottare le prescrizioni dettagliate previste, riguardo alle modalità operative, onde scongiurare folgorazioni;
- Occorre effettuare la disalimentazione e la messa a terra di tutte le sezioni di impianto alle quali ci si può, anche accidentalmente, avvicinare con il corpo, con gli attrezzi, o con i materiali oltre la Distanza di Sicurezza pari ad 1 m per la linea FCE a 3 KV;
- Prima di operare è necessaria l'esatta conoscenza delle sezioni di impianto disalimentate, oltre le quali non è consentita la lavorazione;
- Prima di soccorrere persone infortunate, che siano ancora in contatto con i conduttori elettrici, accertarsi che sia stata tolta la tensione.

RISCHIO CADUTE

Porre particolare attenzione alle **superfici bagnate** nei luoghi di lavoro, **ostacoli sui percorsi**, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Per **lavori in altezza** come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, su infissi alti, e/o in copertura, vi può essere una possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento.

In ambito aziendale è necessario segnalare la presenza delle fosse di ispezione rotabili presso l'officina di Catania-Borgo, e presso le stazioni di Bronte, Randazzo e Riposto.

Particolare attenzione va posta per il transito nei marciapiedi di stazione della metropolitana

RISCHIO FERROVIARIO

Per transitare nelle zone delle stazioni o lungo la linea, è necessario prestare particolare attenzione in quanto la circolazione negli impianti ferroviari è resa particolarmente difficoltosa dai numerosi ostacoli (rotaie, traverse, apparecchi di binari, cavi, condutture, scavi, depositi di materiale) che aumentano notevolmente i rischi di incespicamenti, scivolamenti e cadute.

E' quello ancor più pericoloso è il movimento dei treni e dei veicoli in manovra, la cui marcia è spesso silenziosa. La presenza di. Maggiore diventa il pericolo in caso di perturbazioni atmosferiche (pioggia, gelo, vento forte, neve e nebbia) che attutisce il rumore dei veicoli in movimento.

Pertanto è necessario rispettare le seguenti prescrizioni:

- E' vietato camminare sulle rotaie e sugli scambi;
- E' necessario camminare con prudenza sulle traverse, sui legnami e sulle superfici rese viscide o bagnate a causa della pioggia, della brina, della neve, del ghiaccio o di sostanze oleose;
- Dove possibile occorre muoversi lateralmente al binario, a distanza di sicurezza dalla più vicina rotaia, anche se non si avverte il sopraggiungere di un treno o di una manovra;
- All'approssimarsi di un convoglio, si deve prestare attenzione ad eventuali anomalie dei veicoli o del loro carico (portiera aperta, telone fluttuante, carico fuori posto, ecc.), pericolose per la propria incolumità;
- E' proibito sostare in mezzo ai binari, se non è strettamente necessario per esigenze di servizio. Non sedersi sui binari, sulle rotaie, sui bordi del marciapiede, sulle pedane e predellino o sulle altre parti sporgenti dei veicoli, nemmeno quando si ritiene che non debba aver luogo alcuna manovra o alcun movimento di veicoli;
- E' proibito sostare nelle intervie, a meno che ciò non sia richiesto da esigenze di servizio;
- Quando i veicoli sono già in movimento è proibito salire o scendere dai veicoli stessi o effettuare carico e scarico di materiali.

Allegato C

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Informazioni fornite dalla committenza relative all'appalto specifico:

- Area/luogo/sede di lavoro:
- Responsabile Servizio ove si svolgeranno i lavori:
- Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto /contratto d'opera:

Descrizioni dell'appalto:

La **valutazione** effettuata ha portato ad individuare i **seguenti potenziali rischi da interferenza**, le relative **azioni preventive e/o correttive** e la stima dei possibili **costi per la sicurezza**:

Pericolo Rilevato	Area/luogo/Zona	Level. R	Azioni Migliorative	Resp. Attuazione	Costo Sicurezza
RISCHIO Agenti Biologici	Locali oggetto dell'appalto	B	Osservanza delle indicazioni del Committente vedi parte specifica sul Rischio Biologico allegato. B – Utilizzare i necessari DPI (guanti , mascherina) –	L'appaltatore: Chi esegue l'attività	NA
RISCHIO CHIMICO Ag. Chimici Pericolosi, prodotti per pulizia	Locale oggetto dell'appalto	B	Le sostanze in uso non comportano esposizioni dei non addetti ai lavori. Pertanto è vietato l'utilizzo di qualsiasi sostanza, senza previa autorizzazione del responsabile del Laboratorio o suo referente. Per ulteriori informazioni si demanda all'allegato B relative al rischio specifico.	L'appaltatore: Preposto e/o tecnico che fa l'intervento	NA
RISCHIO Incendi e/o Esplosioni	Tutte le aree aziendali	A	Attenersi alle disposizioni di cui al piano di emergenza riportate nell'allegato B. Per il committente: fare riferimento agli operatori interni	L'appaltatore: Preposto e/o tecnico che fa l'intervento	NA
RISCHIO Cadute/scivolamenti	In tutte le aree/Corridoi di passaggio	B	Prestare particolare attenzione alla segnaletica che indica i pavimenti bagnati e prestare attenzione nelle zone di passaggio	L'appaltatore: Preposto e/o tecnico che fa l'intervento	NA
RISCHIO ELETTRICO Contatto diretto Contatto indiretto	Locali oggetti dell'appalto	B	Si demanda alla presa visione delle procedure di cui all'allegato B relative al rischio specifico.	Committenza e ditta Appaltatrice	NA
RISCHIO FERROVIARIO	Locali oggetti dell'appalto	B	Si demanda alla presa visione delle procedure di cui all'allegato B relative al rischio specifico.	Committenza e ditta Appaltatrice	NA

Legenda Livelli di Rischio: Alto =A, Medio= M, Basso= B Costi: Non Assegnato = NA

Le misure di prevenzione e protezione collettiva sono già attivate all'interno della struttura.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalle attività di **pulizia del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico** si ritiene siano intrinseci alla tipologia lavorativa oggetto dell'appalto pertanto i DPI opportuni sono a carico dell'appaltatore.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Si ritiene che in base ai rischi da interferenza individuati, l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto delle norme generali e specifiche elencati in tale documento comportino un costo per la sicurezza pari a € 5.040,00 per l'intero periodo di vigenza contrattuale (12 Mesi).

ALLEGATO D: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

La Ferrovia Circumetnea si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente modulo.

Luogo e data _____

Firma leggibile _____

Timbro _____

Tale documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Appaltatore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.